

il Resto del Carlino

GIORNALE DI BOLOGNA

Prezzo degli abbonamenti... Anno XXXII

Prezzo delle inserzioni... Numero 187

Anno XXXII Mercoledì 5 Luglio - 1916 - Mercoledì 5 Luglio

L'offensiva degli alleati si svolge con successo su tutti i fronti

Villaggi perduti dai tedeschi a sud della Somme - La pressione russa oltre Luzk I nostri progrediscono sugli Altipiani e sul Carso facendo 619 prigionieri

Un totale di 8000 prigionieri

Grosso bottino di guerra... PARIGI 4, matt. (ritardato) - Il comunicato ufficiale delle ore 12 dice...

Il bollettino inglese

Nuovi successi a nord della Somme... LONDRA 4, sera. - Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito britannico sul fronte occidentale in data 3 luglio, ore 13, dice:

Una nota polemica francese

contro le attenuazioni tedesche... PARIGI 4, sera (ufficiale). - Sopra la situazione sui vari punti del fronte occidentale come sopra i nostri progressi nelle diverse nostre offensive occorre dare un ragguaglio in contraddizione assoluta con le notizie ufficiali tedesche...

Il comunicato di Cadorna

4 LUGLIO 1916... Particolareggiate notizie confermano la violenza dei combattimenti del giorno 2 sulle pendici settentrionali del Pasubio...

In valle Posina completammo l'occupazione di monte Calgari prendendovi 132 prigionieri con ricco bottino di armi e di munizioni

Sull'altopiano di Asiago distaccamenti avanzati si affermarono sul margine settentrionale della valle d'Assa ricacciando un contrattacco nemico.

In valle Campelle (torrente Maso-Brenta) snidammo riparti avversari fortemente trincerati fra le rocce di prima Lunetta e del Congelino, prendendo 106 prigionieri ed una mitragliatrice

Nelle alte valli del Boite e del But intensa azione delle artiglierie.

Sul Carso nuova violenta lotta nel settore di Monfalcone: le nostre truppe espugnarono altri trinceramenti prendendo al nemico 381 prigionieri tra i quali un comandante di battaglia e 8 ufficiali

Un velivolo austriaco fu ieri abbattuto dal nostro fuoco di artiglieria sull'altopiano di Asiago. Gli aviatori furono fatti prigionieri.

CADORNA

FRA RUSSI E TEDESCHI

Nuovi vani attacchi germanici

PIETROGRADO 3, sera. - Un comunicato del grande stato maggiore dice: Fronte occidentale. La scorsa notte, nella regione a sud ovest del lago di Marotch, i tedeschi aprirono un intenso fuoco di artiglieria che durò tutta la notte...

La Germania annuncia quasi dopo due anni la perdita di un incrociatore

COPENAGHEN 4, sera. - Il governo tedesco confessò soltanto sabato scorso la perdita dell'incrociatore Koeln, affondato il 2 agosto 1914 presso l'isola di Heligoland.

Altre tre batterie catturate

Sel attacchi a Thiaumont respinti... PARIGI 4, sera. - Il comunicato ufficiale delle ore 12 dice...

La lotta s'accentra a Péronne

Una visione della grande battaglia... PARIGI 4, sera (D.R.). - Il movimento nelle ultime 24 ore si è sviluppato a sud della Somme...

Il Pasubio di battaglia

2 LUGLIO. Una escursione tra Posina ad Astico, scendendo dalle terre della Vallarsa che avevo visitate per le note spedite l'altro ieri...

Seguendo la nostra offensiva

Dalla Vallarsa all'Astico (Dal nostro corrispondente di guerra)

Da Schiri alle buche dei tiraglieri austriaci

Vi sono reparti del Genio a Schiri che stanno sgomberando il paese dalle macerie. Il ponte sull'Astico nei pressi della confluenza con la Posina, è stato fatto saltare quando noi ci siamo ritirati...

Il quadro riassuntivo delle operazioni

PARIGI 4, sera (ufficiale). - Mentre davanti a Verdun un violento assalto dei tedeschi permetteva loro di occupare momentaneamente l'opera di Damoupy, a sud del forte di Faulx, per essere ricacciati quasi subito, la terza giornata della offensiva franco-inglese confermava e sviluppava le promesse fatte.

Il calmo compiacimento francese ed inglese

PARIGI 4, sera. - I giornali inglesi gli giunti con l'annuncio dell'offensiva francese in un tono molto calmo e molto riservato.

Il calmato compiacimento

PARIGI 4, sera. - I giornali inglesi gli giunti con l'annuncio dell'offensiva francese in un tono molto calmo e molto riservato.

Il calmato compiacimento

PARIGI 4, sera. - I giornali inglesi gli giunti con l'annuncio dell'offensiva francese in un tono molto calmo e molto riservato.

Il calmato compiacimento

PARIGI 4, sera. - I giornali inglesi gli giunti con l'annuncio dell'offensiva francese in un tono molto calmo e molto riservato.

Il calmato compiacimento

PARIGI 4, sera. - I giornali inglesi gli giunti con l'annuncio dell'offensiva francese in un tono molto calmo e molto riservato.

Il calmato compiacimento

PARIGI 4, sera. - I giornali inglesi gli giunti con l'annuncio dell'offensiva francese in un tono molto calmo e molto riservato.

marmo sopra la facciata della sua casa. La consegna è di non internerli mai quando si attraversano i luoghi della guerra.

Aviamo avanti. Prima di Arsiere vi è una stradicola privata che sale a destra verso il costone del monte, una stradicola che detiene una posizione elevata sulla strada che viene da Schiri e quindi da Seghe.

Si erano accomodate bene i tiratori in questa piccola opera di battaglia, il nemico è maestro e noi abbiamo qualche cosa da imparare da lui. Un pugno d'uomini, sottratti allo scopo micidiale delle granate ed ai colpi di fucile, può lungamente resistere in queste buche; ed il nemico ha resistito fino a che non è venuto il momento di ritirarsi.

Arsiere è ciò che può essere un paese preso dal fuoco nemico prima e quindi preso tra due fuochi. La guerra è senza pietà; penetra nelle case, abbatte, distrugge, lascia di lugubri abbracci le cose più liete, né ha rispetto per quelle più sacre, flagella, incenerisce, disperde.

Non è il momento degli scoramenti né delle malinconie. Il paese ritornerà ad essere bello come era, anzi più bello e più nobile dopo la sua storia dolorosa. Sono le ultime ore del giorno, il nemico continua i suoi agguati e parecchi 305 si sfoga sui paesaggi del Posina. Vi sono con me due colleghi mentre il fuoco ci taglia a pochi metri la strada del ritorno.

Passiamo dunque anche noi, bisogna ritornare. Le cannonate infuriano; uno sbalzo; avanti; è questione di un minuto. Si sta per fare così quando un collega cade, uno scoppio vicino, il collega non è un colpo — lo ha accolto con lo spostamento d'aria ed egli si rialza con il labbro inferiore squallido. Una piccola medicazione in un posto di soccorso e poi via. E' una cosa da nulla. Del resto questi spostamenti di corpi non capitano soltanto sulla persona di un collega che peserà in tutto 50 chili. Vedete il peso da 190 che un 305 austriaco ha lanciato con le ruote in aria a sette metri dal suo posto di piazzamento correndo ferri e chitarde che pesano mezzo quintale. Il capitano comandante la batteria mi racconta la storia dei suoi cannoni e mi mostra le buche dei 305 che sono scoppiati intorno ad essi.

Verso la pianura. Un colonnello valorosissimo rinviata alla sua tavola prima di lasciarmi ritornare alla pianura. I boiuguesi lo conoscono questo colonnello che sa parlare così come sa combattere. A tavola, oltre che il suo aiutante maggiore con tre fascette di medaglia in valore — altra cara conoscenza nostra — vi è un vecchio miliragione romagnolo, un sergente di settantanni, volontario, di nobili stirpe.

Sono come in casa mia. Ti discorsi si incrociano e con essi le memorie e le speranze. Il nemico tace. La notte sta facendosi le montagne. E' l'ora di ritornare e si va. Ci imbatiamo in carri e trani. I fari della nostra macchina sono come spenti nel polverone. E ci imbatiamo anche in carri di profughi che ritornano ai loro paesi con le miserie e gli animali. Tornano per miele e per rimanere.

Coraggio gente! — grido a loro nella notte mentre i convogli umani si profilano nel riflesso dei fari della macchina. Coraggio gente! — Mi rianimo nella notte delle voci che ripetono: — Coraggio!

GINO PIVA

I caduti per la Patria. L'INCROGNA 4, sera. — E' giunta notizia ufficiale della morte in combattimento d'armi del condottino sottotenente di fanteria Nardio Cherubino.

FIRENZE 1, sera. — Sulle battaglie del Frontino è morto il ragioniere Giovanni Battista Merzini di Firenze, sottotenente di fanteria.

AVEVA 25 anni. Era partito per il fronte pieno di entusiasmo e di fede per i nuovi destini d'Italia. Per questo sacro ideale ha sacrificato la sua vita giovanile ed il prometente avvenire.

E' caduto dopo appena venti giorni dalla morte della sua adorata mamma col pensiero assillato di non averne potuto raccogliere l'ultimo respiro e mentre si disponeva a far le pratiche necessarie per spulare colui che aveva scelto a compagna della sua vita.

UDINE 4, sera. — E' caduto sulla più aspra Dolomia per la maggior gloria d'Italia il volontario degli alpini Pietro Gemiani che fece parte della riduzione della «Furia dei Friuli». Fu un fervente interventista. Era aspirante ufficiale. Il nostro giovane da moltissimi anni risiedeva nella nostra città, ma era nativo di Modena.

MODENA 4, sera. — E' giunta notizia ufficiale della morte avvenuta al fronte in seguito a malattia di cui il nostro concittadino dott. Romolo Grazzini, competente medico di complemento addetto ad un reggimento alpini.

Il campo di battaglia, il soldato Martini Luciano da Massa Superiore. Il pilota Enrico Lidemayer, viennese, pilota che essa sia ancora deludente ed incompleta. Le sane energie e le svariate risorse del nostro paese non sono ancora ben apprezzate ed utilizzate da noi stessi e per naturale conseguenza non possono essere esattamente valutate all'estero. In Russia, in Inghilterra, in Francia l'Italia è ancora considerata come una nazione povera, e ciò è inesatto come risulta dalla chiara esposizione recente del nostro ministro del Tesoro. E che non sia esatto lo

Un poderoso discorso di Guglielmo Marconi al Senato

ROMA 4, sera. — Oggi il senatore Guglielmo Marconi ha tenuto al Senato un notevolissimo discorso, in sede di discussione delle comunicazioni del Governo. La seduta è stata presieduta dal presidente e dopo la presentazione di alcune relazioni e la commemorazione del senatore Parpaglia, dell'on. Brandolini, fatta con commosse parole dal senatore Manfredi, l'oratore, Garavanti, Bianchi, dall'on. Boselli, si è aperta subito la discussione sulle comunicazioni del governo: primo oratore il senatore Marconi.

Il contributo dell'Italia alla guerra. Quando si alza per parlare Guglielmo Marconi, il Senato si fa attentissimo. Il senatore Marconi parla con altissima intonazione alla fine, da un luogo, generale e caloroso appiatio.

Ecco il testo del suo interessante discorso: Non è il tempo di programmi, ma è tempo di opere. Così ci ammoniva il Presidente del Consiglio nel suo patriottico discorso da noi ascoltato con soddisfazione l'altro giorno. Fatti dunque, non parole. Ed in un grande parlarsi di un pezzo, la parola oggi in mezzo a voi, onorevoli colleghi, di me tanto più autorevole e in politica competente. Una sola ragione mi induce a parlare: la speranza che i fatti servano di guida al lavoro che si svolge quasi totalmente in campo tecnico e che dal principio della guerra europea ci ha obbligato ad attraversare vendite, come la nostra e due volte l'Atlantico, possa fornire qualche elemento di considerazione per lo svolgimento di quell'opera con cui l'azione del Governo integra le gesta gloriose dei nostri valorosi soldati.

Le comunicazioni del Governo hanno accennato ai doveri che la guerra impone per assicurare una solidarietà sempre più completa di concezioni politiche, sociali ed economiche. Non si può pensare di preparare anche durante la lotta le condizioni interne della nazione che meglio ci garantiscono i frutti di una pace vittoriosa. Ma per il conseguimento di tale grande scopo occorre promuovere con ogni mezzo la più completa conoscenza della reciproca cooperazione e soprattutto di quanto fa e di quanto vale l'Italia nostra. Il giudizio che in generale si formula all'estero sui servizi resi dall'Italia, è quello che ha la più alta causa comune e su le energie che essa contiene, non è ancora del tutto in accordo con la realtà, e ciò perché molti fatti in favore dell'Italia sono ignorati.

Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati. Noi siamo stati in grado di aiutare il popolo inglese come un simpatico e valoroso alleato che ha speso coraggiosamente la causa della guerra in favore della giustizia e della civiltà. Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati.

Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati. Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati.

Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati. Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati.

Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati. Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati.

Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati. Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati.

Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati. Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati.

Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati. Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati.

Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati. Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati.

Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati. Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati.

Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati. Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati.

Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati. Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati.

Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati. Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati.

sa non solo la vita dei propri soldati, ma anche le proprie risorse. La cooperazione economica è altrettanto importante che quella militare. L'una non può andare a disparte dall'altra.

E poiché per l'Italia la maggiore causa di disagio economico è costituito dal prezzo dei carboni dei noli e del cambio, occorre che si faccia subito al rialzo, quanto è possibile per annullare in tempo ogni condizione di indebitamento nostro col conseguente spullimento delle forze dell'Intesa. In questa guerra anche una vittoria delle armi che fosse seguita da un indebitamento economico, produrrebbe all'Italia giorni diversi da quelli che debbono esserle fermamente assicurati dal sangue generoso versato dai suoi eroi.

Ma noi non dobbiamo aver paura di un indebitamento economico, dobbiamo fin da ora anche predisporre che ogni nostra capacità scientifica, tecnica, industriale, che ogni nostra ricchezza agricola, artigianale, commerciale, non sia in un miglior modo dopo la guerra, per tornare al più presto con le nostre proprie iniziative. I danni e le deficienze causate dall'attuale guerra.

Non sarà solo un grande vanto che non potremo colmare; quello lasciato nelle nostre famiglie dalla gloriosa dipartita di tanti eroi fratelli nostri. Ma essi hanno scritto con loro sangue una nuova gloriosa storia d'Italia, essi hanno inciso il loro nome nel grande cuore della Patria. Vada ad essi il nostro più commosso, più reverente pensiero.

Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati. Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati.

Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati. Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati.

Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati. Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati.

Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati. Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati.

Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati. Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati.

Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati. Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati.

Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati. Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati.

Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati. Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati.

Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati. Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati.

Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati. Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati.

Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati. Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati.

Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati. Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati.

Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati. Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati.

Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati. Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati.

sviluppo della nostra grande vittoriosa impresa. Agli illustri Ministri presieduti da chi ha già scritto il suo nome in bella pagina della nostra vita nazionale, lo esprimo con piena fiducia il voto di integrare nel campo politico economico e diplomatico con l'abile azione di governo, l'opera gloriosa dei nostri soldati per il rapido conseguimento di quel grande ideale della nostra affascinante visione, tanto nostri fratelli d'Intesa in questo stesso momento la vita per la grandezza e per la gloria d'Italia.

Prende poi la parola il sen. FRACASSI il quale pur muovendo qualche critica alla costituzione del Ministero, afferma la necessità di appoggiarlo. Ricorda che durante la crisi apparvero delle informazioni per le quali si poteva supporre che qualche rappresentante di potenza estera alleata si insinuasse.

Non è esatto. BOSELLI (presidente del Consiglio): Sono cose che non si possono nemmeno supporre, nonché ripetere. La coscienza nazionale non sopporterebbe mai simili congetture; né egli che aveva l'incarico di coprire il Ministero si sarebbe prestato a ricavarne (bravo).

FRACASSI non pensa diversamente ed è lieto di aver provocato questa dichiarazione (commenti). Concludendo invoca vigile ed inflessibile l'opera del Governo contro le insidie del nemico. DE NOVELLIS tratta a lungo di varie questioni economiche. BARZELLOTTI consente nella sostanza delle comunicazioni del senatore e chiede provvedimenti per la censura. MAZZOTTI parla del problema del mutinamento e di quello economico. Dopo di che la seduta è tolta alle 18.30 e rinviata a domani alle 15.

Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati. Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati.

Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati. Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati.

Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati. Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati.

Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati. Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati.

Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati. Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati.

Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati. Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati.

Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati. Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati.

Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati. Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati.

Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati. Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati.

Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati. Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati.

Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati. Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati.

Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati. Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati.

Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati. Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati.

Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati. Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati.

Nuove norme per l'invio di danaro ai militari. ROMA 4, sera. — Il Ministero delle poste e dei telegrafi comunica: Nell'intento di tutelare nei miglior modo possibile gli interessi dei militari al fronte e di impedire che si ripetano gravi inconvenienti già verificatisi, ha emanato un decreto, è stato disposto che dai dieci correnti sia soppresso l'invio di lettere assicurate per militari dell'esercito mobilitato, ammettendo per l'invio del danaro soltanto i vaglia postali a tratta militare.

Rammentasi che è vietato accollare valori nelle lettere raccomandate, le quali se inviate a militari devono presentarsi agli sportelli aperte per l'accertamento del contenuto.

Lavori pubblici in Romagna e Marche. (Per telefono da Carino). ROMA 4, sera. — Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha dato parere favorevole al collaudo dei lavori di sistemazione del secondo lotto del fiume Misa (provincia di Ancona); alla perizia di lavori addizionali per la costruzione della sotterranea del Santuario nella bonifica della bassa pianura ravennate; alla perizia di collaudo del marabite Ettore Serafini per derivazione di acqua dal Savio (Ravenna).

Nuove scosse di terremoto. ANCONA 4, sera. — Una scossa ondulata di terremoto durata qualche secondo è stata avvertita ad Ancona ed in altri centri della Marche, stamane alle ore 7. Nessun danno. FERRARA 4. — Alle 7 e 13 minuti di stamane è stata un'avvertita una consistente scossa di terremoto, di origine lontana.

CRONACA DELLA CITTÀ

Un giornalista-soldato. Trovansi attualmente ricoverati all'ospedale della Croce Rossa di via Alinari 8, due giornalisti ed un autorevole professore Galliani, il nostro egregio collega in giornalismo: Pietro Panzeri (Pan) rimasto ferito in uno dei recenti combattimenti.

Un piccolo scandalo. Si erano spente appena le nitime voci che deploravano le frodi commesse dal professor Galliani, il nostro egregio collega in giornalismo: Pietro Panzeri (Pan) rimasto ferito in uno dei recenti combattimenti.

Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati. Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati.

Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati. Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati.

Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati. Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati.

Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati. Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati.

Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati. Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati.

Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati. Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati.

Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati. Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati.

Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati. Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati.

Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati. Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati.

Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati. Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati.

Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati. Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati.

Il Cardinale in visita all'Ospedale del Seminario. Ieri alle ore 17 il Cardinale Arcivescovo, si recava a visitare i feriti degnati all'ospedale di S. Maria.

Cani randagi. Riceviamo e pubblichiamo: Il servizio dell'accaparramenti nell'interioro di Bologna è abbastanza ben fatto e possiamo anzi elogiare se si tiene conto delle difficoltà del momento. Ma quello che assolutamente non è tollerabile è quanto succede nel suburbio nonché nei comuni immediatamente limitrofi al nostro, dove la sorveglianza sui cani non esiste addirittura. Scandalosissimo sotto questo punto di vista è Casalecchio, che pure, come ritrovo ostivo prediletto del signorile corso, l'indole spiccatamente di sicurezza anche contro il pericolo dei cani. Basta invece passeggiare un poco nel centro stesso del paese o allontanarsi di pochi passi per incontrare distanze di cani senza padrone, sprechi e d'aspetto pochissimo rassicurante, i quali spesso si distaccano a inseguire e ad accompagnare i passanti con nessun piacere del padrone.

Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati. Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati.

Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati. Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati.

Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati. Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati.

Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati. Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati.

Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati. Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati.

Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati. Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati.

Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati. Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati.

Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati. Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in grado di sostenere vittoriosamente la propria guerra, ma che ha molto contribuito e molto contribuisce in modo diretto e indiretto ad aiutare i propri alleati.

Un fatto che non poche persone sanno che l'Italia non solo è in

ULTIME NOTIZIE

L'azione franco-inglese prosegue felicemente. Notevole successo russo contro i tedeschi

Vittoria russa presso Baranowitschi 2700 tedeschi prigionieri

PIETROGRADO 4, notte. — Durante i combattimenti nella regione di Baranowitschi, i russi roppero due linee dell'organizzazione di difesa tedesca. Feceero prigionieri 72 ufficiali e 2700 soldati, presero 11 cannoni e numerosi mitragliatrici. (Stefani)

La lotta continua oltre Kolomea

BASILEA 3, sera. — Si ha da Vienna il seguente comunicato ufficiale: «Fronte russo: In Bucovina le nostre truppe respinsero attacchi locali russi. La lotta continua con la stessa violenza presso Kolomea. Attacchi russi ad ovest della città non riuscirono a penetrare nelle nostre linee. Più a nord, a sud est di Tlumacz, le forze tedesche, contro un'azione di protezione, in Valinia il nemico tentò di irrompere in nostra avansata con attacchi in massa, venne respinto. Il bollettino francese delle 23

L'avanzata francese a sud della Somme

Thiaumont ripresa dai tedeschi

PARIGI 4, notte. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: «Giornata calma, a nord della Somme, intorno il settore occupato dalle truppe francesi. A sud della Somme, malgrado il cattivo tempo che ha disturbato le operazioni, abbiamo esteso durante la giornata le nostre posizioni nella regione di Thiaumont, sulla quale da mezzo giorno hanno diretto un bombardamento di grande violenza con granate di grosso calibro. Verso le 14 dopo parecchi tentativi respinti, un attacco nemico con grandi effettivi fu respinto sull'opera di Thiaumont è riuscito ad impadronirsi per la quarta volta. Le nostre truppe rimangono in contatto immediato con l'opera. Intensa attività dell'artiglieria nemica sulle batterie di Darnouy e a Launoy. Nessun avvenimento da segnalare sul resto del fronte. Nella notte dal 3 al 4 nostri aerei hanno bombardato la stazione di Longuyon ed immediatamente a Chamberange e a Savigny, non che gli stabilimenti militari di Laon.

Progressi inglesi a sud di La Boisselle

LONDRA 4, notte. — Un comunicato del grande quartier generale inglese in data 4 luglio dice: «Il nemico, rinforzato da numerosi battaglioni tratti da altri settori del proprio fronte, continua ovunque ad opporre una ostinatisima resistenza alle nostre truppe. Durante la notte i violenti combattimenti sono continuati nella vicinanza di La Boisselle; le nostre truppe si batterono con grande valore contro i violenti attacchi tedeschi. I tedeschi ripresero una piccola parte delle difese al sud del villaggio di La Boisselle. A parte ciò, la situazione in questa parte del fronte è immutata. Più a sud abbiamo realizzato alcuni progressi. Durante la notte le nostre truppe si impadronirono di un bosco di matricia da guerra e fecero prigionieri. Negli altri settori continua la guerra di trincea sempre con grande attività. Furono operati parecchi raid. Degni di rilievo i raid fatti dalla Riserva e dagli Sherwood Foresters, particolarmente riusciti. Presso Armentières, dopo forte bombardamento, il nemico tentò un raid, ma fu respinto con perdite. Alcuni prigionieri feriti sono rimasti nelle nostre mani. (Stefani)

Il rapporto del generale Haig

L'offensiva ostacolata dal mal tempo

LONDRA 4, sera. — Il comunicato del generale Haig in data 4 ore 17,30 dice: «Le nostre truppe ostacolarono un poco la offensiva. La situazione al sud dell'Ancre rimane generalmente stazionaria. Le operazioni della giornata consistettero soprattutto in imprese locali allo scopo di conservare il terreno conquistato. Il numero dei prigionieri fatti dai noi supera i 5000.

Un intero battaglione tedesco si arrende agli inglesi presso Fricourt

LONDRA 4, notte. — Il corrispondente dell'agenzia Reuters dal quartier generale inglese in Francia, telegrafa in data 4: «Un intero battaglione del reggimento 155 fanteria prussiana si è arreso alle truppe inglesi presso Fricourt. Il battaglione era stato inviato al fronte in grande fretta in seguito alle grandi perdite subite dai tedeschi. Appena sceso dal treno il battaglione fu immediatamente attaccato dalle truppe inglesi. Queste, poco profonde, non offrirono sufficiente protezione contro il fuoco micidiale dell'artiglieria inglese. Dopo breve resistenza, i tedeschi si arresero in numero di 20 ufficiali e 600 soldati abbandonarono le trincee e si dispersero verso le truppe inglesi facendo segni indicanti che essi si arrendevano alle truppe inglesi. La maggior parte dei soldati del battaglione era stata reclutata nel distretto dell'Alto Reno. Proseguiamo nella parte meridionale della zona della nostra offensiva, nella regione di Montauban. La situazione è sempre soddisfacente. (Stefani)

La formidabile organizzazione difensiva che gli alleati hanno infranta

PARIGI 4, sera (D. R.) — Che i tedeschi non siano stati completamente sorpresi dall'offensiva francese appare oggi dai racconti dei prigionieri. Da un mese lo Stato Maggiore imperiale, inquieto per i preparativi che si effettuavano nelle vicinanze della Somme, aveva dato ordine di eseguire in tutta fretta i lavori di trinceramento previsti dalla circolare segreta N. 845, 15. L'ordine poté in parte essere eseguito sul fronte della Somme. Delle mine furono scavate fino a 25 metri almeno dai reticolati francesi; passaggi furono aperti tra i reticolati tedeschi, onde permettere agli uomini di effettuare verso le linee francesi frequenti ricognizioni e sorprese, se possibile, i preparativi dell'attacco. Tutte le licenze erano state sospese in tutte le divisioni del settore onde dar modo al comando tedesco di avere disponibili per condurre a termine i lavori necessari a neutralizzare l'azione dell'artiglieria avversaria. I reticolati erano stati rinascati, quelli troppo larghi sostituiti dinanzi alle posizioni secondarie da altri meno profondi; ripari nuovi erano stati costruiti a 10 metri dietro le trincee per permettere agli uomini di raggiungere queste più rapidamente quando il bombardamento francese non li avesse più comodamente restati nascosti. Le uscite dai sotterranei vennero modificate e delle aperture praticate dal lato posteriore. Ogni riparo era destinato a raccogliere non più di 16 uomini. I boschi e certe posizioni vantaggiose erano state trasformate in fortezze formidabili. I reticolati erano stati disposti a spirale, i fili legati a pioli di ferro in forma di cavatracce. Altri ripari speciali erano stati stabiliti dietro i reticolati. I pozzi delle mitragliatrici erano tutti coperti. Inoltre notevoli modificazioni erano state introdotte nell'organizzazione difensiva di certi villaggi occupati dai tedeschi. Le case vennero rase al suolo, in modo da dare al villaggio un aspetto uniforme impedendo la scoperta dei cannoni ripari nel sottosuolo. Infine gli uomini vennero provvisti di quattro razioni di riserva ciascuno, di pane, caffè, 150 cartucce e due granate. Ogni sezione ricevette inoltre un pistolo lanciagranate con 300 cariche illuminanti e due cartucce segnalatrici in caso d'allarme. Infine i draken-ballons, più numerosi del solito, furono messi a guardia dinanzi al fronte nuovo. Si sa che gli aviatori francesi sono usciti in ugual numero formidabili per dar loro la caccia il 28 giugno, e che in meno di un'ora li avertivano tutti. La preparazione tedesca aveva così messo capo ad un'organizzazione potente, contro cui sperava di vedere spezzarsi lo slancio più vigoroso. La prima organizzazione difensiva si stendeva tra Frise e Feuillères da una parte e dalla grande strada di Amiens a Peronne all'altezza del villaggio di Estreches dall'altra. Essa comprendeva un vero labirinto di trincee incrocianti in tutti i sensi e di grande profondità. All'alba di lunedì mattina, come già sapete, tutto era caduto in mano dei francesi. Dietro a questa prima, una seconda organizzazione difensiva, intorno a cui masse di soldati specialisti lavoravano ancora, si estendeva sulla riva destra della Somme a nord est e sud ovest di Peronne. La distanza tra le due organizzazioni era variata tra i 5 e gli 8 chilometri. Sulla seconda organizzazione appunto gli ultimi successi francesi si sono compiuti e continuano irresistibili. Tutti i reduci concordano nell'affermare che i pezzi tedeschi alla Somme, contrariamente a quella che è accaduto nelle altre battaglie della Champagne, nel settembre scorso, non sono di calibro e di numero capaci di rispondere efficacemente all'attacco dei francesi. Questa è una delle cause delle lievi perdite subite dalle truppe attaccanti.

La situazione sul fronte d'attacco inglese

LONDRA 4, notte (M. P.) — Gli avvenimenti dati ieri da tutti i giornali hanno prodotto nel pubblico, di fronte all'ottimismo dell'offensiva sulla Somme, una mirabile attitudine di pazientissima attesa. Con questo stato d'animo il pubblico inglese si prepara ad assistere senza soverbia ansietà alle vicissitudini della lunga e tremenda lotta. Sulla sagace esperienza di Sir Douglas Haig, nonché del generale Robertson, capo dello Stato Maggiore britannico, si nutre profonda fiducia e si è ammirati del brillante carattere della cooperazione francese che risulta diretta, come altra volta, da Foch. I corrispondenti dei giornali, ed in particolare quello del Times, elogiavano molto la bravura delle truppe francesi ed inglesi, le quali, se hanno una colpa, è quella di essere troppo ansiose di andare avanti. Il corrispondente del Times nota come per fortuna i feriti inglesi sono per la maggior parte leggeri. Essi sono accolti nelle stazioni londinesi da tutta una folla che offre loro mezzi di prima e seconda cura, e riconoscono il servizio sanitario procede con organizzazione perfetta. Il Times non si nasconde peraltro che i sacrifici fatti e da farsi saranno gravi, ma essi verranno stocicamente sopportati, poiché era dolorosamente necessario pagare il prezzo di due anni di preparazione tedesca, pensando anche che essi riuscirà a durare più a lungo, tanto in fatto di uomini, come di munizioni, di denaro e di risolutezza, saranno gli alleati.

La situazione sul fronte d'attacco inglese

LONDRA 4, notte (M. P.) — Gli avvenimenti dati ieri da tutti i giornali hanno prodotto nel pubblico, di fronte all'ottimismo dell'offensiva sulla Somme, una mirabile attitudine di pazientissima attesa. Con questo stato d'animo il pubblico inglese si prepara ad assistere senza soverbia ansietà alle vicissitudini della lunga e tremenda lotta. Sulla sagace esperienza di Sir Douglas Haig, nonché del generale Robertson, capo dello Stato Maggiore britannico, si nutre profonda fiducia e si è ammirati del brillante carattere della cooperazione francese che risulta diretta, come altra volta, da Foch. I corrispondenti dei giornali, ed in particolare quello del Times, elogiavano molto la bravura delle truppe francesi ed inglesi, le quali, se hanno una colpa, è quella di essere troppo ansiose di andare avanti. Il corrispondente del Times nota come per fortuna i feriti inglesi sono per la maggior parte leggeri. Essi sono accolti nelle stazioni londinesi da tutta una folla che offre loro mezzi di prima e seconda cura, e riconoscono il servizio sanitario procede con organizzazione perfetta. Il Times non si nasconde peraltro che i sacrifici fatti e da farsi saranno gravi, ma essi verranno stocicamente sopportati, poiché era dolorosamente necessario pagare il prezzo di due anni di preparazione tedesca, pensando anche che essi riuscirà a durare più a lungo, tanto in fatto di uomini, come di munizioni, di denaro e di risolutezza, saranno gli alleati.

La situazione sul fronte d'attacco inglese

LONDRA 4, notte (M. P.) — Gli avvenimenti dati ieri da tutti i giornali hanno prodotto nel pubblico, di fronte all'ottimismo dell'offensiva sulla Somme, una mirabile attitudine di pazientissima attesa. Con questo stato d'animo il pubblico inglese si prepara ad assistere senza soverbia ansietà alle vicissitudini della lunga e tremenda lotta. Sulla sagace esperienza di Sir Douglas Haig, nonché del generale Robertson, capo dello Stato Maggiore britannico, si nutre profonda fiducia e si è ammirati del brillante carattere della cooperazione francese che risulta diretta, come altra volta, da Foch. I corrispondenti dei giornali, ed in particolare quello del Times, elogiavano molto la bravura delle truppe francesi ed inglesi, le quali, se hanno una colpa, è quella di essere troppo ansiose di andare avanti. Il corrispondente del Times nota come per fortuna i feriti inglesi sono per la maggior parte leggeri. Essi sono accolti nelle stazioni londinesi da tutta una folla che offre loro mezzi di prima e seconda cura, e riconoscono il servizio sanitario procede con organizzazione perfetta. Il Times non si nasconde peraltro che i sacrifici fatti e da farsi saranno gravi, ma essi verranno stocicamente sopportati, poiché era dolorosamente necessario pagare il prezzo di due anni di preparazione tedesca, pensando anche che essi riuscirà a durare più a lungo, tanto in fatto di uomini, come di munizioni, di denaro e di risolutezza, saranno gli alleati.

La situazione sul fronte d'attacco inglese

LONDRA 4, notte (M. P.) — Gli avvenimenti dati ieri da tutti i giornali hanno prodotto nel pubblico, di fronte all'ottimismo dell'offensiva sulla Somme, una mirabile attitudine di pazientissima attesa. Con questo stato d'animo il pubblico inglese si prepara ad assistere senza soverbia ansietà alle vicissitudini della lunga e tremenda lotta. Sulla sagace esperienza di Sir Douglas Haig, nonché del generale Robertson, capo dello Stato Maggiore britannico, si nutre profonda fiducia e si è ammirati del brillante carattere della cooperazione francese che risulta diretta, come altra volta, da Foch. I corrispondenti dei giornali, ed in particolare quello del Times, elogiavano molto la bravura delle truppe francesi ed inglesi, le quali, se hanno una colpa, è quella di essere troppo ansiose di andare avanti. Il corrispondente del Times nota come per fortuna i feriti inglesi sono per la maggior parte leggeri. Essi sono accolti nelle stazioni londinesi da tutta una folla che offre loro mezzi di prima e seconda cura, e riconoscono il servizio sanitario procede con organizzazione perfetta. Il Times non si nasconde peraltro che i sacrifici fatti e da farsi saranno gravi, ma essi verranno stocicamente sopportati, poiché era dolorosamente necessario pagare il prezzo di due anni di preparazione tedesca, pensando anche che essi riuscirà a durare più a lungo, tanto in fatto di uomini, come di munizioni, di denaro e di risolutezza, saranno gli alleati.

La situazione sul fronte d'attacco inglese

LONDRA 4, notte (M. P.) — Gli avvenimenti dati ieri da tutti i giornali hanno prodotto nel pubblico, di fronte all'ottimismo dell'offensiva sulla Somme, una mirabile attitudine di pazientissima attesa. Con questo stato d'animo il pubblico inglese si prepara ad assistere senza soverbia ansietà alle vicissitudini della lunga e tremenda lotta. Sulla sagace esperienza di Sir Douglas Haig, nonché del generale Robertson, capo dello Stato Maggiore britannico, si nutre profonda fiducia e si è ammirati del brillante carattere della cooperazione francese che risulta diretta, come altra volta, da Foch. I corrispondenti dei giornali, ed in particolare quello del Times, elogiavano molto la bravura delle truppe francesi ed inglesi, le quali, se hanno una colpa, è quella di essere troppo ansiose di andare avanti. Il corrispondente del Times nota come per fortuna i feriti inglesi sono per la maggior parte leggeri. Essi sono accolti nelle stazioni londinesi da tutta una folla che offre loro mezzi di prima e seconda cura, e riconoscono il servizio sanitario procede con organizzazione perfetta. Il Times non si nasconde peraltro che i sacrifici fatti e da farsi saranno gravi, ma essi verranno stocicamente sopportati, poiché era dolorosamente necessario pagare il prezzo di due anni di preparazione tedesca, pensando anche che essi riuscirà a durare più a lungo, tanto in fatto di uomini, come di munizioni, di denaro e di risolutezza, saranno gli alleati.

La situazione sul fronte d'attacco inglese

LONDRA 4, notte (M. P.) — Gli avvenimenti dati ieri da tutti i giornali hanno prodotto nel pubblico, di fronte all'ottimismo dell'offensiva sulla Somme, una mirabile attitudine di pazientissima attesa. Con questo stato d'animo il pubblico inglese si prepara ad assistere senza soverbia ansietà alle vicissitudini della lunga e tremenda lotta. Sulla sagace esperienza di Sir Douglas Haig, nonché del generale Robertson, capo dello Stato Maggiore britannico, si nutre profonda fiducia e si è ammirati del brillante carattere della cooperazione francese che risulta diretta, come altra volta, da Foch. I corrispondenti dei giornali, ed in particolare quello del Times, elogiavano molto la bravura delle truppe francesi ed inglesi, le quali, se hanno una colpa, è quella di essere troppo ansiose di andare avanti. Il corrispondente del Times nota come per fortuna i feriti inglesi sono per la maggior parte leggeri. Essi sono accolti nelle stazioni londinesi da tutta una folla che offre loro mezzi di prima e seconda cura, e riconoscono il servizio sanitario procede con organizzazione perfetta. Il Times non si nasconde peraltro che i sacrifici fatti e da farsi saranno gravi, ma essi verranno stocicamente sopportati, poiché era dolorosamente necessario pagare il prezzo di due anni di preparazione tedesca, pensando anche che essi riuscirà a durare più a lungo, tanto in fatto di uomini, come di munizioni, di denaro e di risolutezza, saranno gli alleati.

La situazione sul fronte d'attacco inglese

LONDRA 4, notte (M. P.) — Gli avvenimenti dati ieri da tutti i giornali hanno prodotto nel pubblico, di fronte all'ottimismo dell'offensiva sulla Somme, una mirabile attitudine di pazientissima attesa. Con questo stato d'animo il pubblico inglese si prepara ad assistere senza soverbia ansietà alle vicissitudini della lunga e tremenda lotta. Sulla sagace esperienza di Sir Douglas Haig, nonché del generale Robertson, capo dello Stato Maggiore britannico, si nutre profonda fiducia e si è ammirati del brillante carattere della cooperazione francese che risulta diretta, come altra volta, da Foch. I corrispondenti dei giornali, ed in particolare quello del Times, elogiavano molto la bravura delle truppe francesi ed inglesi, le quali, se hanno una colpa, è quella di essere troppo ansiose di andare avanti. Il corrispondente del Times nota come per fortuna i feriti inglesi sono per la maggior parte leggeri. Essi sono accolti nelle stazioni londinesi da tutta una folla che offre loro mezzi di prima e seconda cura, e riconoscono il servizio sanitario procede con organizzazione perfetta. Il Times non si nasconde peraltro che i sacrifici fatti e da farsi saranno gravi, ma essi verranno stocicamente sopportati, poiché era dolorosamente necessario pagare il prezzo di due anni di preparazione tedesca, pensando anche che essi riuscirà a durare più a lungo, tanto in fatto di uomini, come di munizioni, di denaro e di risolutezza, saranno gli alleati.

La situazione sul fronte d'attacco inglese

LONDRA 4, notte (M. P.) — Gli avvenimenti dati ieri da tutti i giornali hanno prodotto nel pubblico, di fronte all'ottimismo dell'offensiva sulla Somme, una mirabile attitudine di pazientissima attesa. Con questo stato d'animo il pubblico inglese si prepara ad assistere senza soverbia ansietà alle vicissitudini della lunga e tremenda lotta. Sulla sagace esperienza di Sir Douglas Haig, nonché del generale Robertson, capo dello Stato Maggiore britannico, si nutre profonda fiducia e si è ammirati del brillante carattere della cooperazione francese che risulta diretta, come altra volta, da Foch. I corrispondenti dei giornali, ed in particolare quello del Times, elogiavano molto la bravura delle truppe francesi ed inglesi, le quali, se hanno una colpa, è quella di essere troppo ansiose di andare avanti. Il corrispondente del Times nota come per fortuna i feriti inglesi sono per la maggior parte leggeri. Essi sono accolti nelle stazioni londinesi da tutta una folla che offre loro mezzi di prima e seconda cura, e riconoscono il servizio sanitario procede con organizzazione perfetta. Il Times non si nasconde peraltro che i sacrifici fatti e da farsi saranno gravi, ma essi verranno stocicamente sopportati, poiché era dolorosamente necessario pagare il prezzo di due anni di preparazione tedesca, pensando anche che essi riuscirà a durare più a lungo, tanto in fatto di uomini, come di munizioni, di denaro e di risolutezza, saranno gli alleati.

La situazione sul fronte d'attacco inglese

LONDRA 4, notte (M. P.) — Gli avvenimenti dati ieri da tutti i giornali hanno prodotto nel pubblico, di fronte all'ottimismo dell'offensiva sulla Somme, una mirabile attitudine di pazientissima attesa. Con questo stato d'animo il pubblico inglese si prepara ad assistere senza soverbia ansietà alle vicissitudini della lunga e tremenda lotta. Sulla sagace esperienza di Sir Douglas Haig, nonché del generale Robertson, capo dello Stato Maggiore britannico, si nutre profonda fiducia e si è ammirati del brillante carattere della cooperazione francese che risulta diretta, come altra volta, da Foch. I corrispondenti dei giornali, ed in particolare quello del Times, elogiavano molto la bravura delle truppe francesi ed inglesi, le quali, se hanno una colpa, è quella di essere troppo ansiose di andare avanti. Il corrispondente del Times nota come per fortuna i feriti inglesi sono per la maggior parte leggeri. Essi sono accolti nelle stazioni londinesi da tutta una folla che offre loro mezzi di prima e seconda cura, e riconoscono il servizio sanitario procede con organizzazione perfetta. Il Times non si nasconde peraltro che i sacrifici fatti e da farsi saranno gravi, ma essi verranno stocicamente sopportati, poiché era dolorosamente necessario pagare il prezzo di due anni di preparazione tedesca, pensando anche che essi riuscirà a durare più a lungo, tanto in fatto di uomini, come di munizioni, di denaro e di risolutezza, saranno gli alleati.

La situazione sul fronte d'attacco inglese

LONDRA 4, notte (M. P.) — Gli avvenimenti dati ieri da tutti i giornali hanno prodotto nel pubblico, di fronte all'ottimismo dell'offensiva sulla Somme, una mirabile attitudine di pazientissima attesa. Con questo stato d'animo il pubblico inglese si prepara ad assistere senza soverbia ansietà alle vicissitudini della lunga e tremenda lotta. Sulla sagace esperienza di Sir Douglas Haig, nonché del generale Robertson, capo dello Stato Maggiore britannico, si nutre profonda fiducia e si è ammirati del brillante carattere della cooperazione francese che risulta diretta, come altra volta, da Foch. I corrispondenti dei giornali, ed in particolare quello del Times, elogiavano molto la bravura delle truppe francesi ed inglesi, le quali, se hanno una colpa, è quella di essere troppo ansiose di andare avanti. Il corrispondente del Times nota come per fortuna i feriti inglesi sono per la maggior parte leggeri. Essi sono accolti nelle stazioni londinesi da tutta una folla che offre loro mezzi di prima e seconda cura, e riconoscono il servizio sanitario procede con organizzazione perfetta. Il Times non si nasconde peraltro che i sacrifici fatti e da farsi saranno gravi, ma essi verranno stocicamente sopportati, poiché era dolorosamente necessario pagare il prezzo di due anni di preparazione tedesca, pensando anche che essi riuscirà a durare più a lungo, tanto in fatto di uomini, come di munizioni, di denaro e di risolutezza, saranno gli alleati.

La situazione sul fronte d'attacco inglese

LONDRA 4, notte (M. P.) — Gli avvenimenti dati ieri da tutti i giornali hanno prodotto nel pubblico, di fronte all'ottimismo dell'offensiva sulla Somme, una mirabile attitudine di pazientissima attesa. Con questo stato d'animo il pubblico inglese si prepara ad assistere senza soverbia ansietà alle vicissitudini della lunga e tremenda lotta. Sulla sagace esperienza di Sir Douglas Haig, nonché del generale Robertson, capo dello Stato Maggiore britannico, si nutre profonda fiducia e si è ammirati del brillante carattere della cooperazione francese che risulta diretta, come altra volta, da Foch. I corrispondenti dei giornali, ed in particolare quello del Times, elogiavano molto la bravura delle truppe francesi ed inglesi, le quali, se hanno una colpa, è quella di essere troppo ansiose di andare avanti. Il corrispondente del Times nota come per fortuna i feriti inglesi sono per la maggior parte leggeri. Essi sono accolti nelle stazioni londinesi da tutta una folla che offre loro mezzi di prima e seconda cura, e riconoscono il servizio sanitario procede con organizzazione perfetta. Il Times non si nasconde peraltro che i sacrifici fatti e da farsi saranno gravi, ma essi verranno stocicamente sopportati, poiché era dolorosamente necessario pagare il prezzo di due anni di preparazione tedesca, pensando anche che essi riuscirà a durare più a lungo, tanto in fatto di uomini, come di munizioni, di denaro e di risolutezza, saranno gli alleati.

La situazione sul fronte d'attacco inglese

LONDRA 4, notte (M. P.) — Gli avvenimenti dati ieri da tutti i giornali hanno prodotto nel pubblico, di fronte all'ottimismo dell'offensiva sulla Somme, una mirabile attitudine di pazientissima attesa. Con questo stato d'animo il pubblico inglese si prepara ad assistere senza soverbia ansietà alle vicissitudini della lunga e tremenda lotta. Sulla sagace esperienza di Sir Douglas Haig, nonché del generale Robertson, capo dello Stato Maggiore britannico, si nutre profonda fiducia e si è ammirati del brillante carattere della cooperazione francese che risulta diretta, come altra volta, da Foch. I corrispondenti dei giornali, ed in particolare quello del Times, elogiavano molto la bravura delle truppe francesi ed inglesi, le quali, se hanno una colpa, è quella di essere troppo ansiose di andare avanti. Il corrispondente del Times nota come per fortuna i feriti inglesi sono per la maggior parte leggeri. Essi sono accolti nelle stazioni londinesi da tutta una folla che offre loro mezzi di prima e seconda cura, e riconoscono il servizio sanitario procede con organizzazione perfetta. Il Times non si nasconde peraltro che i sacrifici fatti e da farsi saranno gravi, ma essi verranno stocicamente sopportati, poiché era dolorosamente necessario pagare il prezzo di due anni di preparazione tedesca, pensando anche che essi riuscirà a durare più a lungo, tanto in fatto di uomini, come di munizioni, di denaro e di risolutezza, saranno gli alleati.

La situazione sul fronte d'attacco inglese

LONDRA 4, notte (M. P.) — Gli avvenimenti dati ieri da tutti i giornali hanno prodotto nel pubblico, di fronte all'ottimismo dell'offensiva sulla Somme, una mirabile attitudine di pazientissima attesa. Con questo stato d'animo il pubblico inglese si prepara ad assistere senza soverbia ansietà alle vicissitudini della lunga e tremenda lotta. Sulla sagace esperienza di Sir Douglas Haig, nonché del generale Robertson, capo dello Stato Maggiore britannico, si nutre profonda fiducia e si è ammirati del brillante carattere della cooperazione francese che risulta diretta, come altra volta, da Foch. I corrispondenti dei giornali, ed in particolare quello del Times, elogiavano molto la bravura delle truppe francesi ed inglesi, le quali, se hanno una colpa, è quella di essere troppo ansiose di andare avanti. Il corrispondente del Times nota come per fortuna i feriti inglesi sono per la maggior parte leggeri. Essi sono accolti nelle stazioni londinesi da tutta una folla che offre loro mezzi di prima e seconda cura, e riconoscono il servizio sanitario procede con organizzazione perfetta. Il Times non si nasconde peraltro che i sacrifici fatti e da farsi saranno gravi, ma essi verranno stocicamente sopportati, poiché era dolorosamente necessario pagare il prezzo di due anni di preparazione tedesca, pensando anche che essi riuscirà a durare più a lungo, tanto in fatto di uomini, come di munizioni, di denaro e di risolutezza, saranno gli alleati.

La situazione sul fronte d'attacco inglese

LONDRA 4, notte (M. P.) — Gli avvenimenti dati ieri da tutti i giornali hanno prodotto nel pubblico, di fronte all'ottimismo dell'offensiva sulla Somme, una mirabile attitudine di pazientissima attesa. Con questo stato d'animo il pubblico inglese si prepara ad assistere senza soverbia ansietà alle vicissitudini della lunga e tremenda lotta. Sulla sagace esperienza di Sir Douglas Haig, nonché del generale Robertson, capo dello Stato Maggiore britannico, si nutre profonda fiducia e si è ammirati del brillante carattere della cooperazione francese che risulta diretta, come altra volta, da Foch. I corrispondenti dei giornali, ed in particolare quello del Times, elogiavano molto la bravura delle truppe francesi ed inglesi, le quali, se hanno una colpa, è quella di essere troppo ansiose di andare avanti. Il corrispondente del Times nota come per fortuna i feriti inglesi sono per la maggior parte leggeri. Essi sono accolti nelle stazioni londinesi da tutta una folla che offre loro mezzi di prima e seconda cura, e riconoscono il servizio sanitario procede con organizzazione perfetta. Il Times non si nasconde peraltro che i sacrifici fatti e da farsi saranno gravi, ma essi verranno stocicamente sopportati, poiché era dolorosamente necessario pagare il prezzo di due anni di preparazione tedesca, pensando anche che essi riuscirà a durare più a lungo, tanto in fatto di uomini, come di munizioni, di denaro e di risolutezza, saranno gli alleati.

La situazione sul fronte d'attacco inglese

LONDRA 4, notte (M. P.) — Gli avvenimenti dati ieri da tutti i giornali hanno prodotto nel pubblico, di fronte all'ottimismo dell'offensiva sulla Somme, una mirabile attitudine di pazientissima attesa. Con questo stato d'animo il pubblico inglese si prepara ad assistere senza soverbia ansietà alle vicissitudini della lunga e tremenda lotta. Sulla sagace esperienza di Sir Douglas Haig, nonché del generale Robertson, capo dello Stato Maggiore britannico, si nutre profonda fiducia e si è ammirati del brillante carattere della cooperazione francese che risulta diretta, come altra volta, da Foch. I corrispondenti dei giornali, ed in particolare quello del Times, elogiavano molto la bravura delle truppe francesi ed inglesi, le quali, se hanno una colpa, è quella di essere troppo ansiose di andare avanti. Il corrispondente del Times nota come per fortuna i feriti inglesi sono per la maggior parte leggeri. Essi sono accolti nelle stazioni londinesi da tutta una folla che offre loro mezzi di prima e seconda cura, e riconoscono il servizio sanitario procede con organizzazione perfetta. Il Times non si nasconde peraltro che i sacrifici fatti e da farsi saranno gravi, ma essi verranno stocicamente sopportati, poiché era dolorosamente necessario pagare il prezzo di due anni di preparazione tedesca, pensando anche che essi riuscirà a durare più a lungo, tanto in fatto di uomini, come di munizioni, di denaro e di risolutezza, saranno gli alleati.

La situazione sul fronte d'attacco inglese

LONDRA 4, notte (M. P.) — Gli avvenimenti dati ieri da tutti i giornali hanno prodotto nel pubblico, di fronte all'ottimismo dell'offensiva sulla Somme, una mirabile attitudine di pazientissima attesa. Con questo stato d'animo il pubblico inglese si prepara ad assistere senza soverbia ansietà alle vicissitudini della lunga e tremenda lotta. Sulla sagace esperienza di Sir Douglas Haig, nonché del generale Robertson, capo dello Stato Maggiore britannico, si nutre profonda fiducia e si è ammirati del brillante carattere della cooperazione francese che risulta diretta, come altra volta, da Foch. I corrispondenti dei giornali, ed in particolare quello del Times, elogiavano molto la bravura delle truppe francesi ed inglesi, le quali, se hanno una colpa, è quella di essere troppo ansiose di andare avanti. Il corrispondente del Times nota come per fortuna i feriti inglesi sono per la maggior parte leggeri. Essi sono accolti nelle stazioni londinesi da tutta una folla che offre loro mezzi di prima e seconda cura, e riconoscono il servizio sanitario procede con organizzazione perfetta. Il Times non si nasconde peraltro che i sacrifici fatti e da farsi saranno gravi, ma essi verranno stocicamente sopportati, poiché era dolorosamente necessario pagare il prezzo di due anni di preparazione tedesca, pensando anche che essi riuscirà a durare più a lungo, tanto in fatto di uomini, come di munizioni, di denaro e di risolutezza, saranno gli alleati.

La situazione sul fronte d'attacco inglese

LONDRA 4, notte (M. P.) — Gli avvenimenti dati ieri da tutti i giornali hanno prodotto nel pubblico, di fronte all'ottimismo dell'offensiva sulla Somme, una mirabile attitudine di pazientissima attesa. Con questo stato d'animo il pubblico inglese si prepara ad assistere senza soverbia ansietà alle vicissitudini della lunga e tremenda lotta. Sulla sagace esperienza di Sir Douglas Haig, nonché del generale Robertson, capo dello Stato Maggiore britannico, si nutre profonda fiducia e si è ammirati del brillante carattere della cooperazione francese che risulta diretta, come altra volta, da Foch. I corrispondenti dei giornali, ed in particolare quello del Times, elogiavano molto la bravura delle truppe francesi ed inglesi, le quali, se hanno una colpa, è quella di essere troppo ansiose di andare avanti. Il corrispondente del Times nota come per fortuna i feriti inglesi sono per la maggior parte leggeri. Essi sono accolti nelle stazioni londinesi da tutta una folla che offre loro mezzi di prima e seconda cura, e riconoscono il servizio sanitario procede con organizzazione perfetta. Il Times non si nasconde peraltro che i sacrifici fatti e da farsi saranno gravi, ma essi verranno stocicamente sopportati, poiché era dolorosamente necessario pagare il prezzo di due anni di preparazione tedesca, pensando anche che essi riuscirà a durare più a lungo, tanto in fatto di uomini, come di munizioni, di denaro e di risolutezza, saranno gli alleati.

La situazione sul fronte d'attacco inglese

LONDRA 4, notte (M. P.) — Gli avvenimenti dati ieri da tutti i giornali hanno prodotto nel pubblico, di fronte all'ottimismo dell'offensiva sulla Somme, una mirabile attitudine di pazientissima attesa. Con questo stato d'animo il pubblico inglese si prepara ad assistere senza soverbia ansietà alle vicissitudini della lunga e tremenda lotta. Sulla sagace esperienza di Sir Douglas Haig, nonché del generale Robertson, capo dello Stato Maggiore britannico, si nutre profonda fiducia e si è ammirati del brillante carattere della cooperazione francese che risulta diretta, come altra volta, da Foch. I corrispondenti dei giornali, ed in particolare quello del Times, elogiavano molto la bravura delle truppe francesi ed inglesi, le quali, se hanno una colpa, è quella di essere troppo ansiose di andare avanti. Il corrispondente del Times nota come per fortuna i feriti inglesi sono per la maggior parte leggeri. Essi sono accolti nelle stazioni londinesi da tutta una folla che offre loro mezzi di prima e seconda cura, e riconoscono il servizio sanitario procede con organizzazione perfetta. Il Times non si nasconde peraltro che i sacrifici fatti e da farsi saranno gravi, ma essi verranno stocicamente sopportati, poiché era dolorosamente necessario pagare il prezzo di due anni di preparazione tedesca, pensando anche che essi riuscirà a durare più a lungo, tanto in fatto di uomini, come di munizioni, di denaro e di risolutezza, saranno gli alleati.

La preoccupazione della stampa tedesca

ZURIGO 4, sera (Vice R.) — «L'esercito inglese di 5 milioni, creato da Kitchener, scende in battaglia per la prima volta. È tutto ciò che precedette questa lotta, anche gli attacchi inglesi durante l'offensiva francese dell'autunno, sembrano scaramucce di fronte al terribile cozzo che s'inizierà ieri su un fronte di 40 Km. Così incomincia la Frankfurter Zeitung un suo articolo sull'offensiva franco-inglese, e così pensano tutti i tedeschi. «È vero che i giornali parlano della cifra intera dell'esercito inglese per impressionare i lettori e dimostrare che se le truppe germaniche ripiegano lo fanno sotto di fronte a una prevalenza numerica più che enorme. In realtà, nessuno sa la cifra dei combattenti inglesi sul territorio francese, e lo ammette anche la Frankfurter Zeitung. Quale sia veramente la forza dell'esercito inglese combattente si può difficilmente sapere. «La cifra reale dell'esercito inglese include anche le persone non immediatamente addestrate al servizio militare. Molte forze notevoli sono inoltre pronte nell'isola; ma la massa ora impiegata comprende tutto quanto l'Inghilterra può e vuole sacrificare per una guerra continentale. «Lo scrittore passa poi a esaminare nei particolari la situazione. «I nostri avversari», scrive — sono armati di tutto ciò che la tecnica moderna può offrire. La preparazione attuale è il prodotto di molti mesi di lavoro e l'esercito anglo-francese atteso appoggiato dal furioso sciamano del deserto di Brusiloff e dall'energia di Brusiloff e dall'energia di Brusiloff. «Una gigantesca battaglia si scatenò su tutti i fronti. L'Inghilterra, se pur non riuscì ad attaccare nello stesso giorno, ottenne tuttavia, questa volta, che la lotta delle potenze centrali non fosse terminata in un teatro della guerra prima di passare ad un altro. «Secondo l'articolo, i tedeschi ottennero tuttavia che i francesi si disassessero innanzi a Verdun e che i russi dovessero passare alla offensiva prima del tempo preordinato. Se i tedeschi non prevennero gli inglesi fu perché i tedeschi dovevano ristabilire l'equilibrio in Volinia. «Inghilesi e francesi, continua testualmente lo scrittore, non trovano quindi affatto una situazione sfavorevole nel grande tentativo di sfondamento. Per le potenze centrali, è cominciato il tempo di nuove pesanti. L'attacco sul fronte occidentale è un fatto di fatto, come la più perfetta sfregiatura delle cariche fatte finora della tecnica dello sfondamento. Una preparazione di artiglieria e di gas per una intera settimana è qualcosa di inaudito senza precedenti. Per sette giorni le truppe tedesche si trovarono esposte a un tal fuoco, poi venne l'attacco in massa contro le nostre trincee. «Anche il maggiore Morath dedica un articolo alla situazione sul Beliner Tagblatt. Non attribuisce, come la Frankfurter Zeitung, gran parte del merito del successo ai francesi a perché — scrive — si ignora ove i due eserciti alleati sono esattamente e perché sembra che una parte dell'esercito francese combattuto con quell'inglesse. «Morath nota come i franco-inglesi abbiano alle loro spalle una eccellente rete di strade per il trasporto di truppe, di munizioni e di vetture, e come i tedeschi, che si trovano in condizioni molto più favorevoli che non l'esercito tedesco. Inoltre, vi sono linee di comunicazione fra le ali degli eserciti operanti. «L'attacco — dice Morath — avvenne in massa e non poteva attendersi altro cosa. «Notevole in quest'articolo del Morath che egli, constatando come alcune località conquistate siano state annanziate dai bollettini francesi, scrive che i denuncianti in questi bollettini tedeschi a non ottennero successi notevoli — potrebbero indicare la perdita di queste località. «Il critico del Lokal Anzeiger si stupisce come i francesi abbiano ancora tanta forza da poter partecipare a questo grande attacco con una violenza superiore a quella inglese; ritiene che al sud della Somme francesi ed inglesi combattono uniti. «L'invito della Frankfurter Zeitung al pubblico, come pure altri corrispondenti, scrive che il centro sgombro dai tedeschi costituiva un settore occupato da due divisioni. Queste truppe furono ritirate per evitare perdite. Ma il pubblico non ha ragione di allarmarsi. «L'invito delle Munchener Neueste Nachrichten prevede e fra breve altre posizioni tedesche dovranno essere abbandonate. «Se anche gli avversari nostri — legge — avessero la fortuna nei prossimi giorni di penetrare in qualche altra nostra posizione, non ci sarebbe ragione di allarmarsi. «Pare intanto che l'offensiva dell'Intesa si ripercuota già in Oriente. La Neue Zürcher Zeitung apprende che nell'Aprile e maggio furono inviati in Palestina reparti di truppe tedesche ed austriache. Queste truppe, se si suppone, avrebbero dovuto partecipare all'azione contro il canale di Suez, tanto decidera dai turchi. Adesso, queste truppe sono state richiamate.

Disastroso scoppio di tre carri di esplosivi alla Spezia

ROMA 4, sera — Ieri, alle ore 16, nelle adiacenze del porto della Spezia dell'Agri, una scatola di polvere, causò l'incendio di tre carri ferroviari carichi di esplosivi. Si hanno a lamentare parecchie vittime e danni materiali ai fabbricati vicini al luogo dello scoppio. Si è recato alla Spezia il sottosegretario di Stato generale Dalloio per stabilire le cause dello scoppio e ricercare le eventuali responsabilità. (Stefani)

La trebbiatura del grano nel forlivese sospesa per una vertenza

FORLÌ 3, sera — Mentre stanno per iniziarsi i lavori della trebbiatura del grano, i coltori e i proprietari dei fondi presa conoscenza delle nuove tariffe stabilite dalle organizzazioni delle locali Camere del lavoro, da voi già pubblicate, trovando ingiustificati ed eccessivi gli aumenti dei prezzi della mano d'opera, in confronto di quelli dell'anno scorso, hanno deliberato di non accettare le nuove tariffe. «Alla loro volta i proprietari dei fondi hanno deliberato di non voler sottostare all'aumento del premio delle macchine, elevato quest'anno al 1/2 per cento, stabilito dalle leggi dei contadini proprietari delle macchine. Non essendo stato possibile finora venire ad una intesa, la trebbiatura del grano, salvo alcune macchine socialiste che lavoravano in qualche fondo in base alla nuova tariffa, è stata sospesa in tutto il territorio. «La commissione mista di proprietari e coltori nominata per discutere le nuove tariffe, pubblicano un manifesto in cui rende noto che non essendo riuscita ad indurre i rappresentanti della Camera del Lavoro ad aderire ad una serena discussione delle sopradette tariffe, ha rimesso la divergenza alla Commissione mandamentale arbitrale, e invita gli interessati a restare inattivi fino alla pubblicazione del lodo. «Questa mattina, sotto la presidenza del Pretore avv. Antonio Serena Monghini, si è riunita la commissione mandamentale arbitrale. «Vi erano intervenute le rappresentanze delle due Camere di lavoro, dei coltori e dei proprietari dei fondi. «La discussione, durata circa tre ore, è stata lunga e animata, ma le parti in discordia avendo rispettivamente mantenuto le pressioni deliberazioni, non è stato possibile raggiungere alcun risultato. «La commissione è nuovamente convocata per questa sera alle ore 18 con l'intervento delle rappresentanze delle organizzazioni operaie, dei coltori e dei proprietari.

L'arresto dell'ing. Prebandler per appropriazione indebita di 90.000 lire

MILANO 4, ore 20. — In seguito a denuncia della società anonima, officina Darracq, protetti, i carabinieri della stazione di Musocco hanno tratto in arresto per appropriazione indebita di circa 90.000 lire, l'ing. Paolo Prebandler di anni 34, attivo di Neuchâtel e residente a Losanna. La ditta denunciante afferma che circa 3 mesi or sono avendo bisogno di macchine per la lavorazione dei prototipi, pensò di rivolgersi per acquistarne all'ing. Prebandler il quale era già stato alla dipendenza quando la Darracq prima della guerra fabbricava automobili. Si iniziarono così delle trattative in seguito alle quali il Prebandler pose in relazione la Darracq con la ditta Binker di Zurigo. Il contratto fatto tra la ditta milanese e la casa di Zurigo portava un ammontare di circa 120.000 lire di cui, a quanto si afferma nella denuncia, circa 90.000 sarebbero state consegnate a più riprese all'ing. Prebandler il quale era già stato alla dipendenza quando la Darracq prima della guerra fabbricava automobili. Si iniziarono così delle trattative in seguito alle quali il Prebandler pose in relazione la Darracq con la ditta Binker di Zurigo. Il contratto fatto tra la ditta milanese e la casa di Zurigo portava un ammontare di circa 120.000 lire di cui, a quanto si afferma nella denuncia, circa 90.000 sarebbero state consegnate a più riprese all'ing. Prebandler il quale era già stato alla dipendenza quando la Darracq prima della guerra fabbricava automobili. Si iniziarono così delle trattative in seguito alle quali il Prebandler pose in relazione la Darracq con la ditta Binker di Zurigo. Il contratto fatto tra la ditta milanese e la casa di Zurigo portava un ammontare di circa 120.000 lire di cui, a quanto si afferma nella denuncia, circa 90.000 sarebbero state consegnate a più riprese

